

mera italiana dei deputati, mi valgo dell'occasione per offrirle gli atti della mia più alta considerazione.

« Il ministro degli affari esteri
« SIDNEY SONNINO ».

(*Vivissimi unanimi applausi*).

CAPPA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CAPPA. Parlo veramente con scarsa autorità, ma avviene che di certi sentimenti profondi si documenta l'indiscutibile bellezza umana anche perchè immutato ne resta il valore, sebbene chi li interpreta sia di per sè oscurissimo uomo.

La parola della Duma contro il delitto tedesco per l'affondamento di una nave ospedale trova in noi non soltanto quella solidarietà, che ne deriva naturalmente dalla comunità della lotta e dall'identità dei destini, attraverso la guerra, ma suscita altresì uno stato di animo che vorrebbe potersi esprimere più disinteressatamente in questo momento. Noi ci augureremmo quasi, per un attimo, di essere estranei al conflitto, per poter far intendere che quello che parla in noi non è lo sdegno appassionato del combattente, ma è l'austero dolore dell'umanità offesa che protesta. (*Applausi*).

Noi avevamo tante ragioni, per sentire che questa ora della storia segna a ciascuno il proprio posto, e senza equivoci, noi avevamo quelle ragioni che venivano dall'intimità della nostra vita di popolo, dal nostro diritto ad una rivendicazione nazionale; ma quelle ragioni potevano anche non parere sufficienti.

Vi può essere dubbio per ogni causa, per ogni principio, per ogni lotta, per ogni meta di ciascuna combattente. Quando però una nazione civilissima e forte, una nazione che in questo momento stesso si afferma vittoriosa, e non ha dunque nemmeno la scusa della disperazione che viene da una constatata o temuta sconfitta, crede di poter affondare le navi che hanno il segno sacro della Croce Rossa (*Applausi*), crede di poter colpire la scienza e la pietà, per ricercare anche e ad ogni costo l'avversario, allora noi possiamo dire: Non è con questi terrori che voi vincerete la guerra. Anzi! Nè oggi, nè domani! Nè nell'episodio brutale del fatto che può farvi passare trionfanti attraverso l'ora, nè nelle vendette immancabili della giustizia della vita che vi condannerà oltre i secoli. (*Vivissime approvazioni — Vivissimi e generali applausi*).

Illustre Presidente della Camera, credo di interpretare quindi un pensiero comune invitandola a voler mandare il nostro saluto alla Duma, affermazione di una solidarietà di umanità, che è superiore ai vincoli e ai doveri delle alleanze, per i principi civili che fanno palpitare il nostro cuore. (*Vivi applausi*).

BRUNELLI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BRUNELLI. Come medico ed in nome del gruppo al quale appartengo mi associo alle nobili parole dell'onorevole Cappa, e non aggiungo altro perchè non potrebbero esser meglio espressi i comuni sentimenti. (*Approvazioni*).

SONNINO SIDNEY, ministro degli affari esteri. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SONNINO SIDNEY, ministro degli affari esteri. In nome del Governo non posso che associarmi alla nobile protesta dell'Assemblea contro l'immane delitto commesso a danno della nave ospedale *Portogallo*, e mi farò un dovere di comunicare al Governo russo la manifestazione di solidarietà della Camera italiana. (*Vivissime approvazioni*).

PRESIDENTE. I sentimenti espressi ora in questa Assemblea, non sono solamente i sentimenti della Camera: ma sento di potere con piena coscienza affermare che sono anche i sentimenti di tutto il Paese. (*Vive approvazioni*). Mentre finora l'intangibilità dei feriti e degli ammalati accolti sotto il simbolo della Croce Rossa, è stata considerata come una delle più grandi conquiste della civiltà, e religiosamente osservata, oggi invece il nemico, spietatamente affondando una nave che trasportava feriti ed ammalati, dimostra di non tener in alcun conto quel simbolo, quasi che fossero tornati i tempi della barbarie! (*Vive approvazioni*).

La Camera italiana non può che riprovare simili orrendi attentati alle sacrosante leggi dell'umanità e della civiltà. (*Vivissime approvazioni — Applausi*).

Prendo atto della promessa fatta dall'onorevole ministro degli affari esteri, di rendersi interprete di questa protesta della Camera italiana, presso la Duma ed il Governo russo. (*Vive approvazioni*).

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

PRESIDENTE. Gli onorevoli sottosegretari di Stato per la guerra, le finanze,